



PARERE MOTIVATO
n.137 del 25 luglio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano delle Acque. Comune di Oderzo (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUUV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUUV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 25 Luglio 2019 come da nota di convocazione in data 24 Luglio 2019 prot. n.331606;



ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Oderzo con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.186496 del 13.05.2019 e con successiva nota prot. n. 14811 del 09.05.2019 acquisita al protocollo regionale al n.192837 del 16.05.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Comunale delle Acque;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.16112 del 19.06.19 assunto al prot. Reg. al n.257202 del 19.06.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l' Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n.64323 del 26.06.19 assunto al prot. Reg. al n.277399 del 26.06.19 di ARPAV;
- Parere n.3513 del 28.06.19 assunto al prot. Reg. al n.286196 del 28.06.19 dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- Parere n.12398 del 28.06.19 assunto al prot. Reg. al n.285920 del 28.06.19 di Piave Servizi,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.135/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE la presente istanza è relativa alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS per il Piano delle Acque del Comune di Oderzo, adottato dall'Amministrazione comunale con DCC n. 11 del 16/04/2019. Il Piano in questione recepisce e fa propri gli indirizzi progettuali individuati dagli Enti preposti alla gestione della sicurezza idraulica (Consorzi di Bonifica, Comune, Regione), al fine di creare uno strumento che si relaziona organicamente con tutti i soggetti coinvolti nella gestione del territorio relativamente alle sue dinamiche idrauliche, idrogeologiche e di sicurezza. Nello specifico, il Piano acquisisce il rilievo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree urbanizzate e della rete scolante costituita dai corsi d'acqua e canali, individua puntualmente le criticità idrauliche presenti sul territorio dando un ordine di priorità agli interventi e, infine, detta delle prescrizioni su progetti e azioni che comportino una trasformazione del territorio. La stesura del Piano, nella fase iniziale, ha comportato:

- *Redazione di un quadro conoscitivo* finalizzato, in prima istanza, ad individuare le criticità idrauliche esistenti, gli elementi di potenziale rischio connessi alle specificità del territorio e ai fattori antropici qui presenti, effettuando una valutazione della rete idraulica minore e delle sue anomalie, attraverso una mappatura delle aree che hanno subito allagamenti.
- *Identificazione delle criticità del sistema idraulico esistente* attraverso un'analisi idraulica che considera il funzionamento delle reti idriche a cielo aperto e intubate esistenti sul territorio e simula, a mezzo di opportuni strumenti di modellazione matematica, il comportamento della rete idrica negli scenari futuri tramite la realizzazione di interventi per la mitigazione idraulica delle criticità.
- *Individuazione degli interventi* per la risoluzione delle e criticità rilevate e la proposta di una serie di azioni mirate alla rimozione dei fattori di rischio da attuarsi tramite interventi di natura strutturale e non (la realizzazione di alcuni bacini di laminazione, realizzazione ex-novo di canali a cielo aperto, sia in zone agricole che ai margini o all'interno di zone urbanizzate, realizzazione di nuove condotte o sistemazione/pulizia di quelle esistenti, interventi di pulizia, espurgo).

Nel particolare la risoluzione delle criticità, individuate con l'analisi idraulica dello stato di fatto e mediante l'utilizzo di strumenti di modellazione matematica, nel piano sarà attuata tramite la programmazione di interventi di natura strutturale e gestionale. Gli interventi previsti riguardano in



prevalenza la rete di drenaggio delle acque meteoriche e consistono, in sintesi, nella realizzazione di nuove condotte o sistemazione / pulizia di quelle esistenti. Analogamente sono previsti interventi di pulizia, espurgo o realizzazione ex-novo di canali a cielo aperto, sia in zone agricole che ai margini o all'interno di zone urbanizzate. E' prevista, inoltre, la realizzazione di alcuni bacini di laminazione, ubicati su aree verdi in punti strategici, localizzati in funzione della loro efficacia dal punto di vista altimetrico e della disponibilità di superficie o laddove già presenti bacini all'uopo destinati. Sono previsti, in più, alcuni interventi di carattere puntuale, come l'installazione di una paratoia, il rifacimento di alcuni nodi idraulici e la realizzazione di un impianto idrovoro con recapito sul fiume Monticano. In aggiunta agli interventi strutturali necessari a garantire la sistemazione della rete idrica il Piano fornisce una serie di *linee guida*, da osservare nella progettazione degli interventi da realizzare sul territorio per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica. Quanto esaminato in sede di RAP ha evidenziato la coerenza della variante con gli strumenti di pianificazione, non riscontrando elementi configgenti o preclusivi alla realizzazione delle opere e delle previsioni contenute nel Piano delle Acque esaminato. Inoltre quanto valutato nel RAP, attraverso l'analisi sulle diverse matrici interessate dalle trasformazioni ha consentito di stimare i potenziali impatti / effetti ascrivibili alle trasformazioni previste e ha fatto emergere che non sussistono particolari criticità dal punto di vista ambientali.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 25 luglio 2019, dalla quale emerge che, il Piano delle Acque del Comune di Oderzo, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

ATTESO CHE prima dell'approvazione del Piano dovrà essere recepito quanto espresso dall'Autorità di bacino delle Alpi Orientali e dall'ARPAV con i pareri resi rispettivamente con la nota prot. n. 3513/2019 del 28/06/2019 e con nota n. 2019 - 0064323/U del 26/06/2019.

DATO ATTO CHE in fase di attuazione dovranno, inoltre essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitate, nonché gli esiti della relazione istruttoria tecnica Vinca n. 135/2019.

PRECISATO CHE la valutazione considera i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata, ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano delle Acque del Comune di Oderzo in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;



- Devono essere recepiti gli esiti della valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che: non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - Prescrivendo:
 1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Austropotamobius italicus*, *Lucanus cervus*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Alosa fallax*, *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Telestes souffia*, *Rutilus pigus*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Egretta garzetta*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Musccardinus avellanarius*;
 2. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Oderzo, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

La valutazione considera i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata, ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS Vinca NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV